



COMUNICATO STAMPA

Un magistrale intreccio nato da due chitarre dalla forte personalità suonate da Tom Gray (lap steel) e Mark Johnson (bottleneck guitar) insieme al bassista Franheroseph e James Stafford alla batteria. Loro sono i **Delta Moon**, “roots rock” band di Atlanta (Georgia) **ospiti big della seconda serata, venerdì 24 luglio, sul palco del Festival Etna in Blues a Mascalucia**, organizzato dall’Associazione inBlues. Il sound potente, indiavolato ma al contempo mistico del gruppo, ricorda le atmosfere del Mississippi blues. Con l'uscita del loro settimo album Black Cat Oil nel 2012, i Delta Moon hanno venduto migliaia di dischi. Il loro spettacolo dal vivo non è secondo a nessuno, le due chitarre slide dei Delta Moon trasportano l'ascoltatore nel profondo Sud degli Stati Uniti d’America. Quest’anno sono tornati a calcare i palchi italiani per presentare il loro nuovo lavoro “Low Down”.

Per conoscerli meglio abbiamo rivolto alcune domande e le risposte non hanno lasciato dubbi, sono davvero spettacolari.

D- La vostra musica è una miscela di suoni e personalità, come nasce questo connubio perfetto?

R- Noi pensiamo in termini di una band, ognuno ha un ruolo altrettanto importante da svolgere nel contribuire al suono complessivo. Cerchiamo di utilizzare i punti di forza di ogni persona per ottenere il massimo effetto.

D- A quali artisti vi ispirate?

R- Ci piacciono tutti i tipi di musica, ma il nostro sound è basato alla musica del sud profondo, per lo più blues e soprattutto collinari country blues del nord del Mississippi. Ci piace Fred McDowell, RL Burnside, Blind Willie Johnson, gli Staple Singers, ma anche gli Stones, Tom Waits. Di Peter Green Fleetwood Mac, e avanti e avanti e avanti Così molte influenze.

D- In poche parole cos'è il blues per voi e quali emozioni scatena?

R- Il blues è una terapia. Un modo per esprimere le mie emozioni, un modo di lasciare scorrere i miei sentimenti, un modo per sentirsi bene. A volte un modo per far uscire le frustrazioni del giorno o, talvolta, a dire... sì, sono così felice di essere qui! Il blues è di essere umani e la condivisione delle cose che tutti abbiamo in comune.

Da non perdere dunque il live al Parco Trinità Manenti per una serata davvero indimenticabile. A riscaldare pubblico e atmosfera saliranno sul palco Round The

World (Me), Leakers Band (Ct), The Southern Gentleman League (Rc), band vincitrici del concorso “on the road”, per poi lasciare la scena ai Delta Moon.
Ad intervistare nel backstage gli artisti saranno gli speakers dell’accademia radiofonica Radio Academy.

Mascalucia, 22/07/2015

Ufficio stampa Gaia Montagna
ufficiostampa@etnainblues.it
www.etnainblues.it
www.facebook.com/etnainblues